



**Coordinamento
Provinciale di Palermo**

Alla cortese att.ne del Dirigente Scolastico
e dei Docenti Referenti della Legalità dell'Istituto

Cari e care,

La **Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie** giunge alla sua ventiseiesima edizione: un periodo lungo che ha reso protagonista una vasta rete di associazioni, scuole, realtà sociali in un grande percorso di cambiamento dei nostri territori, nel segno del noi, nel segno di Libera. La Giornata è da qualche anno anche riconosciuta ufficialmente dallo Stato, attraverso la legge n. 20 dell'8 marzo 2017.

Nel 2020 la Giornata ha subito un repentino cambio di programma, travolta dall'emergere del Covid-19 e dal confinamento domestico. Ma non ci siamo fermati. La campagna social attivata dalla rete di Libera a livello nazionale e sul territorio ha generato protagonismo e voglia di esserci, capacità di rendersi attivi e prossimi ai familiari delle vittime, nonostante la situazione contingente. Non abbiamo invaso pacificamente la piazza di Palermo, ma abbiamo invaso le bacheche social di tutta Italia. Il contesto che stiamo vivendo non è purtroppo dissimile dal precedente, benché l'orizzonte sia più visibile. C'è bisogno ancora una volta di scelte personali e collettive che limitino la diffusione del virus, che resta molto violento e pericoloso.

Per questa ragione, nella speranza che nei prossimi mesi le condizioni generali siano migliori delle attuali, la proposta cerca un punto di mediazione tra la necessità di non organizzare grandi manifestazioni e assembramenti e il bisogno di vivere, in prima persona e con altri, un momento di memoria e impegno, in piena sicurezza.

A ricordare e riveder le stelle è lo slogan scelto per questo 21 marzo.



Coordinamento Provinciale di Palermo

Abbiamo deciso di promuovere delle piccole iniziative locali che abbiano quale spazio ospite un luogo di cultura. La cultura che in questo anno di pandemia è stata spesso penalizzata e messa ai margini, ritenuta non essenziale, ma che è fonte primaria per l'evoluzione umana. La cultura quale ingrediente fondamentale per la lotta alle mafie e alla corruzione, scintilla di memoria e impegno sociale. **Invitiamo dunque le scuole quali luoghi privilegiati di cultura a promuovere la lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie** dal cortile del proprio istituto o nelle singole aule, in presenza o tramite piattaforme online.

Inoltre, vi ricordiamo che, per avvicinarci insieme alla Giornata, gli Istituti scolastici potranno, d'accordo con i coordinamenti territoriali di Libera, promuovere momenti di incontro per ragazzi e bambini sui temi della memoria nelle settimane precedenti il 21 marzo:

Incontri e testimonianze. Operatori di Libera e familiari di vittime di mafia raccontano un pezzo di storia del nostro Paese a partire dalla vita delle vittime della violenza mafiosa, con l'obiettivo di costruire una memoria collettiva, promuovere cultura di cittadinanza democratica e impegno per la giustizia.

Laboratori di lettura. Lettura di un testo dedicato ai temi della memoria e incontro con gli autori.

Per quest'occasione proponiamo alle scuole la lettura del libro di narrativa per bambini e ragazzi "La mia corsa" (Gribaudo, 2021), della scrittrice palermitana Francesca La Mantia, illustrazioni di Matteo Macini, con una prefazione di Don Luigi Ciotti. Il libro racconta la storia del piccolo Pietro, nella Palermo del 1983, in piena guerra di mafia.

Si allegano la circolare inviata dal Miur alle scuole, il manifesto ufficiale della giornata e le linee guida per realizzare in autonomia percorsi laboratoriali sulla memoria con le classi.

Un caro saluto
Libera Palermo

Info:

Clara Triolo, referente scuole Libera Palermo, mclaratriolo@gmail.com

Coordinamento Libera Palermo tel. 091322023

Associazione di Promozione Sociale Libera Palermo

c/o Bottega Libera Palermo | p.zza Castelnuovo n. 13 | 90141 Palermo

tel. 091 322 023 | palermo@libera.it | www.bottegaliberapalermo.it

C.F./P.IVA 05748130829